

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2014 – 2016
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

<i>Progr</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
1	A	1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
2	A	1	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso “personalizzati” e non di esigenze oggettive
3	A	1 - 3	Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
4	A	1	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
5	A	1	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari
6	A	1	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della coerenza della regola dell’anonimato per la prova scritta
7	A	1	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
8	A	1	Procedere al reclutamento per figure particolari
9	A	2	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione
10	A	3	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari
11	B	2	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente
12	B	2	Scelta del criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa al fine favorire un’impresa;
13	B	2	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti
14	B	3 - 7	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un’impresa o escluderne altre
15	B	5	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara
16	B	5	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara
17	B	7 - 8	Ricorso all’istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato
18	B	7	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i liti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata
19	B	5	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i
20	B	5	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato
21	B	2	Applicazione dell’istituto a fattispecie non contemplate dal regolamento al fine di favorire l’affidamento diretto ovvero la procedura negoziata
22	B	9	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all’aggiudicatario
23	B	12	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell’appalto principale
24	B	11	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l’approvazione
25	B	11	Mancata rilevazione di errore progettuale

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2014 – 2016
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

<i>Progr</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
26	B	11	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare
27	B	11	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti approfittando dell'errore della stazione appaltante
28	B	13	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti
29	C	1	Mancaza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente
30	C	3-5-6	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
31	C	3	Violazione del PRG - PAT/PI allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
32	C	3	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
33	C	6	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato
34	C	5	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
35	C	5	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
36	D	3	Dichiarazioni ISEE mendaci
37	D	3	Dichiarazioni mendaci e uso di falsa documentazione
38	D	3	Bandi con beneficiari predeterminabili
39	D	6	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune